



Città metropolitana
di Roma Capitale

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Savo Filippo

Di Monaco Gaetano

Ciufo Gianluca

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 28 del 21/1/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili](#) generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, della Città metropolitana di Roma Capitale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì Rona 21 gennaio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Savo Filippo

Di Monaco Gaetano

Ciufo Gianluca



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
Verifica della coerenza interna	16
Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI.....	33



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione Città Metropolitana di Roma Capitale nominato con delibera consiliare n. 31 del 02.08.2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 11 gennaio 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Sindaca della Città metropolitana di Roma Capitale in data 10 gennaio 2019 con decreto n. 2, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - il decreto del Sindaco metropolitano con il quale sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno



con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- il decreto di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- il Decreto del Sindaco con riferimento alla destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- il Decreto del Sindaco metropolitano di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- gli incarichi degli amministratori sono a titolo gratuito e i compensi per gli organi sono ridotti nelle misure previste dalla norma. Per quanto attiene alla limitazione del costo del personale (blocco aumenti contrattuali) lo stesso è stato rimosso nel 2018 a seguito dell'approvazione dei nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro.
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;



- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi dell'Ente;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 20/12/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 14.05.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 7 in data 18.04.2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:



	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	160.780.973,36
di cui:	
a) Fondi vincolati	38.766.114,36
b) Fondi accantonati	4.452.473,07
c) Fondi destinati ad investimento	67.924.078,37
d) Fondo svalutazione crediti	34.600.000,00
d) Fondi liberi	15.038.307,56
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	160.780.973,36

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	272.852.110,41	162.343.724,74	141.278.122,73

Si rappresenta che il dato della situazione di cassa al 31/12/2018 contenuto nella proposta di Bilancio 2019/2021 è stato stimato alla data di predisposizione del provvedimento deliberativo e che l'effettiva consistenza individuata in sede di preconsuntivo alla data del rilascio del presente parere ammonta ad €.159.416.847,03.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Cassa vincolata

Per quanto attiene alla situazione delle giacenze vincolate di cassa si evidenzia che, allo stato attuale, l'Ente ha provveduto ad anticipare con fondi propri i pagamenti connessi a assegnazioni di risorse vincolate provenienti da finanziamenti di soggetti terzi e, pertanto, non sono presenti fondi di cassa a destinazione vincolata.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli



TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	17.413.303,00	10.430,00	4.200.000,00	5.000.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	52.751.647,09	579.089,37	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	44.085.443,86	7.137.928,45		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	162.343.724,74	141.278.122,73		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	174.681.380,00	previsione di competenza previsione di cassa	383.371.250,21 568.277.262,33	387.216.250,21 467.366.923,24	384.196.250,21	386.539.708,43
40000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	193.113.508,89	previsione di competenza previsione di cassa	165.156.717,13 308.504.087,22	66.783.895,72 189.058.475,49	58.030.497,55	54.713.616,77
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	42.680.143,43	previsione di competenza previsione di cassa	19.597.021,02 39.649.622,55	17.459.973,79 43.757.802,63	17.414.973,79	17.414.973,79
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	100.954.664,37	previsione di competenza previsione di cassa	80.271.973,25 123.283.532,29	31.496.029,28 91.829.900,87	78.822.128,87	30.480.066,21
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	58.016.996,52	previsione di competenza previsione di cassa	31.000.000,00 31.000.000,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	12.594.430,00 12.594.430,00	20.036.749,40	16.643.951,18
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	50.000.000,00 22.000.000,00	50.000.000,00 50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	54.660.623,49	previsione di competenza previsione di cassa	80.512.725,53 80.512.725,53	80.572.727,00 80.572.727,00	80.572.727,00	80.572.727,00
TOTALE TITOLI		624.107.316,70	previsione di competenza previsione di cassa	809.909.687,14 1.173.227.229,92	646.123.306,00 935.180.259,23	689.073.326,82	636.365.043,38
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		624.107.316,70	previsione di competenza previsione di cassa	924.160.081,09 1.335.570.954,66	653.850.753,82 1.076.458.381,96	693.273.326,82	641.365.043,38



TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	457.425.815,66	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	557.875.151,58	431.163.522,32 54.379.178,12 4.200.000,00	414.650.422,23 31.444.363,28 5.000.000,00	414.540.478,27 17.614.427,24 (0,00)
			previsione di cassa	777.684.302,06	637.604.889,79		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	137.252.752,84	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	169.604.103,98	56.055.504,50 6.026.091,65 0,00	107.079.819,53 5.965.943,69 (0,00)	54.595.594,47 3.012.409,39 (0,00)
			previsione di cassa	226.501.213,64	129.525.402,33		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	31.000.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	31.000.000,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	313.329,44	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	35.168.100,00	36.059.000,00 0,00 0,00	40.970.358,06 0,00 (0,00)	41.656.243,64 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	35.168.100,00	36.059.000,00		
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO							
TITOLO 5	TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	50.000.000,00	50.000.000,00 0,00 0,00	50.000.000,00 0,00 (0,00)	50.000.000,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	22.000.000,00	50.000.000,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	70.354.155,41	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	80.512.725,53	80.572.727,00 130.575,38 0,00	80.572.727,00 91.223,46 (0,00)	80.572.727,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	80.512.725,53	80.572.727,00		
TOTALE TITOLI		665.346.053,35	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	924.160.081,09	653.850.753,82 60.535.845,15 4.200.000,00	693.273.326,82 37.501.530,43 5.000.000,00	641.365.043,38 20.626.836,63 0,00
			previsione di cassa	1.172.866.341,23	933.762.019,12		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		665.346.053,35	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	924.160.081,09	653.850.753,82 60.535.845,15 4.200.000,00	693.273.326,82 37.501.530,43 5.000.000,00	641.365.043,38 20.626.836,63 0,00
			previsione di cassa	1.172.866.341,23	933.762.019,12		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Inserire tabella 2019-20-21

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	10.430,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	579.089,37
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	589.519,37



Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	141.278.122,73
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	467.366.923,24
2	Trasferimenti correnti	189.058.475,49
3	Entrate extratributarie	43.757.802,63
4	Entrate in conto capitale	91.829.900,87
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	12.594.430,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	80.572.727,00
TOTALE TITOLI		935.180.259,23
TOTALE GENERALE ENTRATE		1.076.458.381,96

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	637.604.889,79
2	Spese in conto capitale	129.525.402,33
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	36.059.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	80.572.727,00
TOTALE TITOLI		933.762.019,12
SALDO DI CASSA		142.696.362,84

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende le somme vincolate presso Banca d'Italia per euro 2.808.315,11.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:



BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	0,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	174.681.380,00	387.216.250,21	561.897.630,21	467.366.923,24
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	193.113.508,89	66.783.895,72	259.897.404,61	189.058.475,49
3	<i>Entrate extratributarie</i>	42.680.143,43	17.459.973,79	60.140.117,22	43.757.802,63
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	100.954.664,37	31.496.029,28	132.450.693,65	91.829.900,87
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	58.016.996,52	0,00	58.016.996,52	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	12.594.430,00	12.594.430,00	12.594.430,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	54.660.623,49	80.572.727,00	80.572.727,00	80.572.727,00
TOTALE TITOLI		624.107.316,70	646.123.306,00	1.215.569.999,21	935.180.259,23
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		624.107.316,70	646.123.306,00	1.215.569.999,21	935.180.259,23

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	457.425.815,66	431.163.522,32	888.589.337,98	637.604.889,79
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	137.252.752,84	56.055.504,50	193.308.257,34	129.525.402,33
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	313.329,44	36.059.000,00	36.372.329,44	36.059.000,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	70.354.155,41	80.572.727,00	150.926.882,41	80.572.727,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		665.346.053,35	653.850.753,82	1.319.196.807,17	933.762.019,12
SALDO DI CASSA					1.418.240,11

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		141.278.122,73			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		10.430,00	4.200.000,00	5.000.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		471.460.119,72 0,00	459.641.721,55 0,00	458.668.298,99 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		431.163.522,32 4.200.000,00 8.300.000,00	414.650.422,23 5.000.000,00 8.200.000,00	414.540.478,27 0,00 8.200.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		36.059.000,00 0,00 0,00	40.970.358,06 0,00 0,00	41.656.243,64 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			4.248.027,40	8.220.941,26	7.471.577,08
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		700.000,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			4.948.027,40	8.220.941,26	7.471.577,08
O=G+H+I-L+M					

Le entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono rappresentate nella tabella a seguire:

	2019	2020	2021
Entrate tributarie	3.789.980,45	7.109.873,69	6.410.509,51
Trasferimenti correnti	197.600,00	113.800,00	63.800,00
Proventi dei servizi	960.446,45	997.267,57	997.267,57
Totale	4.948.027,40	8.220.941,26	7.471.577,08

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Non sono previste alienazioni patrimoniali a tal fine destinate.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

L'Ente si è avvalso dal 2015 della possibilità di sospendere il rimborso dei mutui CDP sulla base di esplicite previsioni normative volte a favorire gli equilibri di bilancio; per il triennio 2019/21 tale iniziativa non è attualmente prevista.

Sono allo studio operazioni per valutare la fattibilità di rinegoziare il prestito obbligazionario in essere.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).



Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Recupero straordinario RC Auto	3.000.000,00		
Totale	3.000.000,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Contributi a Comuni e Municipi sicurezza stradale	3.000.000,00		
Totale	3.000.000,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto con decreto del Sindaco metropolitano secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP il precedente organo di revisione ha espresso parere con verbale n 13 del 22/6/2018, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Con decreto della Sindaca Metropolitana n° 4/2019 è stato adottato il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

L'Ente non ha adottato tale piano, essendo il DL 66 superato in quanto scaduto alla data 31/12/2018.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Ente ha adottato il su citato piano con decreto del Sindaco metropolitano n° 156 del 6/12/2018 sul quale, però, non è stato richiesto parere preventivo del Collegio dei revisori.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

La Legge di Bilancio 2019 prevede che il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene abolito.

Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	10.430,00	4.200.000,00	5.000.000,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	579.089,37	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	589.519,37	4.200.000,00	5.000.000,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	387.216.250,21	384.196.250,21	386.539.708,43
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	66.783.895,72	58.030.497,55	54.713.616,77
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	17.459.973,79	17.414.973,79	17.414.973,79
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	31.496.029,28	78.822.128,87	30.480.066,21
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	426.963.522,32	409.650.422,23	414.540.478,27
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.200.000,00	5.000.000,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	8.300.000,00	8.200.000,00	8.200.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	422.863.522,32	406.450.422,23	406.340.478,27
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	56.055.504,50	107.079.819,53	54.595.594,47
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	56.055.504,50	107.079.819,53	54.595.594,47
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G+H-I-L-M)		24.626.641,55	29.133.608,66	33.212.292,46

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Le entrate tributarie della Città Metropolitana di Roma Capitale sono costituite principalmente da tre tributi, specificatamente:

- l' Imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile dei veicoli a motore (**RCA**);
- l'Imposta Provinciale di Trascrizione (**IPT**),
- il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA).

Le prime due, RCA e IPT, legate all'andamento del mercato dell'auto, mentre la TEFA viene commisurata alle tariffe della tassa rifiuti applicate dai Comuni appartenenti alla Città Metropolitana.

Imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile dei veicoli a motore Imposta Provinciale di Trascrizione

Il primo tributo ha subito negli anni una notevole contrazione dovuta principalmente ai seguenti fattori: costante diminuzione del premio medio RCAuto applicato dalle società di assicurazioni per incremento della quota di mercato delle assicurazioni on line e generale efficientamento del mercato, all'aumento di diffusi fenomeni di evasione di copertura assicurativa.

Per entrambe le imposte, inoltre, si segnala che la Città metropolitana di Roma Capitale continua a subire effetto negativo conseguente al dumping fiscale posto in essere dalle Province Autonome che disapplicando la norma nazionale in materia di IPT hanno attratto presso i propri territori le immatricolazioni delle flotte automobilistiche facenti capo alle società di autonoleggio presenti nel territorio della medesima Città metropolitana. Tale fenomeno ha comportato e determina una perdita di gettito IPT nell'anno in cui le società di noleggio migrate procedono all'immatricolazione del rinnovo del parco auto a cui si aggiunge a regime una perdita di gettito annuale dell'RCAuto per gli stessi veicoli. Al fine di contrastare tale fenomeno migratorio verso le province autonome con Delibera n. 347 del 17.12.2014 il Commissario Straordinario della Provincia di Roma ha disposto la riduzione al 9% del tributo RCAuto per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e ai veicoli ad uso locazione senza conducente di società di leasing (mantenendo l'aliquota massima del 16% per tutti gli altri veicoli) nonché un'estensione dall'agevolazione dal pagamento dell'aumento della tariffa di base IPT, di cui



all'art. 56 comma 2 del d.lgs. n. 446/97 e successive modificazioni e integrazioni, determinata con D.M. n. 435/1998, anche alle formalità relative alla prima iscrizione di veicoli acquistati da società di leasing con contestuale annotazione della locazione a soggetto residente in Provincia di Roma; l'obiettivo di tale provvedimento era incentivare "il ritorno" delle sedi legali delle suddette società migrate nell'area metropolitana di Roma, nonché quello di arginare ulteriori spostamenti con conseguente perdita di gettito. Con Decreto della Sindaca 159/2018 sono state confermate le misure descritte.

Tra le principali entrate tributarie dell'Ente va annoverata anche il TEFA - tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente previsto e disciplinato dall'art. 19 D.lgs. 504/1992; tale tributo si qualifica come sovrimposta della tassa/tariffa rifiuti riscossa da ciascun comune. La Città metropolitana di Roma Capitale, con propria deliberazione n. 1454/57 del 29/11/1995, ha fissato al 5% la misura del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, tale aliquota viene confermata anche per l'annualità 2019 (D.S.M. 159/2018).

Tributo	Esercizio 2018*	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
RC Auto	180.100.187,06	187.000.000,00	184.000.000,00	186.353.458,22
IPT	144.514.892,47	155.053.310,21	155.053.310,21	155.053.310,21
TEFA	44.164.849,77	45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00

*dati preconsuntivo non definitivi

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Con riferimento al tributo TEFA, si segnala che con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 46 del 15/06/2016 è stato approvato un regolamento riguardante modalità, tempi di riversamento e rendicontazione del TEFA al fine di migliorare la conoscenza della base imponibile e l'attività di programmazione in ordine a tale entrata, prevedendo una serie di obblighi di condivisione di informazioni da parte dei comuni (comunicazione di informazioni relativi alla Tari riguardanti: i ruoli emessi, il bilancio di previsione e rendiconto di gestione) oltre che l'obbligo di riversamento con cadenza bimestrale di quanto dovuto con relativa dettagliata rendicontazione. Gli adempimenti da parte dei Comuni con riferimento all'invio delle rendicontazioni di quanto riscosso e alla puntualità dei riversamenti del tributo nonostante dei miglioramenti non sono ancora sistematici e richiedono un costante monitoraggio delle posizioni con predisposizione ed invio di solleciti e comunicazioni di messa in mora; laddove necessario, si ricorre al recupero coattivo con l'utilizzo di ingiunzioni fiscali e cartelle esattoriali.

Nel corso del triennio 2019/2021 proseguirà il monitoraggio degli importi riscossi da Comuni riguardanti la tassa sui rifiuti, anche attraverso una sistematica verifica tramite la piattaforma SIOPE (Sito del sistema Informativo delle operazioni degli enti pubblici) delle somme incassate a tale titolo, incrociandole con le somme presenti nei bilanci/consuntivi pubblicati sul sito del Ministero degli Interni/Finanza Locale (dati Riscossione in conto competenza e conto residui Tari/Tarsu/Tares) e con gli importi che risultano effettivamente riversati dai singoli comuni a favore della Città metropolitana di Roma.

TEFA	Anno 2011	Anno 2018	Incremento % 2018 su 2011
Somme accertate	26.406.574,24	43.584.937,23	+65%



I risultati positivi dell'attività di recupero appaiono evidenti anche dall'andamento dei riversamenti Tefa (dato di cassa) delle annualità che vanno dal 2011 al 2018, che di seguito si espongono:

Tefa	Anno 2011	Anno 2018	Incremento % 2018 su 2011
Somme rimosse	23.620.302,28	49.483.442,13	+109%

Con riferimento all'IPT, proseguiranno nel triennio le attività di recupero avviate nel 2017, sulla base di elenchi inviati da Aci Pra, volte all'emissione di formali atti di accertamento del tributo (art. 1 co. 161 l. 296/2006 s.m.i.) relativi a soggetti che negli anni passati hanno usufruito di esenzioni o agevolazioni sulla base di dichiarazioni del soggetto passivo e che, a seguito di successive verifiche presso le banche dati pubbliche (camera di commercio – Siatel – Agenzia delle Entrate), si sono dimostrate non veritiere, non sussistendo i requisiti previsti dalla vigente normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	795.100,00	791.900,00	791.900,00
Percentuale fondo (%)	79,51%	79,19%	79,19%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.000.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con Decreto della Sindaca metropolitana n. 92 del 12.09.2018 la somma di euro 500.000,00) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è così destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 633.496,65
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 366.503,35

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	2.023.769,81	2.023.769,81	2.023.769,81
Fitti attivi e canoni patrimoniali	6.113.816,89	6.113.816,89	6.113.816,89
TOTALE PROVENTI DEI BENI	8.137.586,70	8.137.586,70	8.137.586,70
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.749.799,95	3.731.083,50	3.731.083,50
Percentuale fondo (%)	46,08%	45,85%	45,85%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101 Redditi da lavoro dipendente	87.708.094,96	76.309.635,45	76.431.203,45	76.546.989,45
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	7.181.667,56	6.667.606,45	6.704.606,45	6.714.606,45
103 Acquisto di beni e servizi	172.952.301,72	145.412.796,08	144.831.497,64	149.569.410,29
104 Trasferimenti correnti	252.315.967,06	161.534.201,98	150.965.351,02	150.473.074,60
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	27.065.500,00	25.633.500,00	19.257.423,14	19.823.397,48
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	158.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
110 Altre spese correnti	10.493.390,28	15.495.782,36	16.350.340,53	11.303.000,00
Totale	557.874.921,58	431.163.522,32	414.650.422,23	414.540.478,27

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con la normativa di settore vigente riduzione del 30% rispetto alla spesa sostenuta alla data di entrata in vigore della legge 56/2014.

L'andamento della spesa del personale nel periodo 2011-2021 è nel prospetto a seguire:



	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	124.094.852,29	76.309.635,45	76.431.203,45	76.546.989,45
Spese macroaggregato 103	1.914.985,94	1.092.500,00	1.126.300,00	1.126.300,00
Irap macroaggregato 102	7.871.044,89	4.917.586,00	4.944.586,00	4.944.586,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	133.880.883,12	82.319.721,45	82.502.089,45	82.617.875,45
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	133.880.883,12	82.319.721,45	82.502.089,45	82.617.875,45

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 133.880.883,12.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 0,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	273.306,09	80,00%	54.661,22	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.818.271,98	80,00%	1.163.654,40	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	21.822,95	50,00%	10.911,48	0,00	0,00	0,00
Formazione	1.174.447,00	50,00%	587.223,50	442.500,00	476.300,00	476.300,00
Totale	7.287.848,02		1.816.450,59	442.500,00	476.300,00	476.300,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

Il metodo adottato risponde a criteri di prudenza.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	387.216.250,21	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	66.783.895,72	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	17.459.973,79	8.232.258,30	8.300.000,00	67.741,70	47,54%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	31.496.029,28	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINAN	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	502.956.149,00	8.232.258,30	8.300.000,00	67.741,70	1,65%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	471.460.119,72	8.232.258,30	8.300.000,00	67.741,70	1,76%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	31.496.029,28	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	384.196.250,21	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	58.030.497,55	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	17.414.973,79	8.196.646,14	8.200.000,00	3.353,86	47,09%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	78.822.128,87	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINAN	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	538.463.850,42	8.196.646,14	8.200.000,00	3.353,86	1,52%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	459.641.721,55	8.196.646,14	8.200.000,00	3.353,86	1,78%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	78.822.128,87	0,00	0,00	0,00	0,00%



Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	386.539.708,43	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	54.713.616,77	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	17.414.973,79	8.196.646,14	8.200.000,00	3.353,86	47,09%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	30.480.066,21	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINAN	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	489.148.365,20	8.196.646,14	8.200.000,00	3.353,86	1,68%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	458.668.298,99	8.196.646,14	8.200.000,00	3.353,86	1,79%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	30.480.066,21	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 1.742.782,36 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 1.747.340,53 pari allo 0,42% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 1.700.000,00 pari allo 0,41% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	800.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	450.000,00	350.000,00	350.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.250.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

L'accantonamento per contenzioso è stato effettuato anche sulla base del supporto dell'Avvocatura.

L'accantonamento operato in relazione alle entità partecipate risponde a criteri di mera prudenza, in prospettiva anche dell'attività liquidatoria.



Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad €. 2.000.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.



ORGANISMI PARTECIPATI

Il prospetto a seguire evidenzia l'elenco degli organismi partecipati e la percentuale di partecipazione.

Denominazione	Quota %
AEROPORTI DI ROMA	0,251
AGENZIA REGIONALE PER LA PROMOZIONE TURISTICA DEL LAZIO in liquidazione	10,000
ALTAROMA S.c.p.a	7,270
BANCA ETICA	0,1055
BCC - ROMA	0,0263
C.A.R. s.c.p.a	2,830
CAPITALE LAVORO	100,000
INVESTIMENTI SPA (EX FIERA DI ROMA)	0,0651
POLO TECNOLOGICO	0,014
FONDO IMMOBILIARE "PROVINCIA DI ROMA"	100,000
ACEA ATO2	0,000028
AGENZIA SVILUPPO PROVINCIA PER LE COLLINE ROMANE in liquidazione	73,000

PARTECIPAZIONI CONSORTILI	Quota %
CONSORZIO LAGO DI BRACCIANO	70,00
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI ROMA E LATINA	4,84

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare i servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Adeguamento statuti

Dalla verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, risulta che sono stati adeguati alle disposizioni del suddetto decreto gli statuti delle seguenti società controllate per le quali è previsto l'obbligo normativo.

Accantonamento a copertura di perdite

Dalla documentazione agli atti dell'Ente in merito alle società partecipate circa le previsioni del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi, non immediatamente ripianabili, che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.



Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato (Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/12/2017), entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018; a tal riguardo, l'Ente ha proceduto all'attivazione delle procedure di dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
INVESTIMENTI SPA	0,07%	perdite societarie	In aderenza ai vincoli statutari	in corso	non previsto
Soc TECNOPOLO	0,01%	perdite societarie	In aderenza ai vincoli statutari	in corso	non previsto
SIT (part indiretta)	21,89%	liquidazione controllante	In aderenza ai vincoli statutari	26/03/2018	non previsto
AT Lazio	10%	perdite societarie	In aderenza ai vincoli statutari	11/09/2018	non previsto

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 27/12/2018, con proprio provvedimento motivato, Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 67, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2019 sono quelle già individuate con il provvedimento di ricognizione straordinaria dell'anno 2017.

Sulla detta deliberazione non è stato richiesto il parere all'organo di revisione.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- è stato comunicato attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portate Tesoro, inserimento del 7/12/2018
- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 15/01/2019;

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	6.437.928,45	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	579.089,37	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	44.090.459,28	98.858.878,27	47.124.017,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.948.027,40	8.220.941,26	7.471.577,08
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	56.055.504,50 <i>0,00</i>	107.079.819,53 <i>0,00</i>	54.595.594,47 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00



Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) né sotto forma di permuta né di acquisizione con contratto di locazione finanziaria senza esborsi.

Limitazione acquisto immobili

Non è previsto l'acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	22.273.179,09	26.916.122,27	25.633.500,00	19.257.423,14	19.823.397,48
entrate correnti	532.536.762,18	539.582.974,57	471.460.119,72	459.641.721,55	458.668.298,99
% su entrate correnti	4,18%	4,99%	5,44%	4,19%	4,32%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	588.001.876,58	556.752.892,81	521.584.792,81	498.120.222,81	477.186.614,15
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	12.594.430,00	20.036.749,40	16.643.951,18
Prestiti rimborsati (-)	31.248.983,77	35.168.100,00	36.059.000,00	40.970.358,06	41.656.243,64
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da speci</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	556.752.892,81	521.584.792,81	498.120.222,81	477.186.614,15	452.174.321,69
Nr. Abitanti al 31/12	4.357.514	4.355.725	4.355.725	4.355.725	4.355.725
Debito medio per abitante	127,77	119,75	114,36	109,55	103,81

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione.

La variazione che interviene tra l'anno 2019 e l'anno 2020, trova ragione nella procedura di rinegoziazione del debito con CCDDPP effettuata nell'anno 2018 che ha previsto il differimento della seconda rata di interessi pari ad € 5.468.230,80 al 31/01/2019.

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	22.273.179,09	26.916.122,27	26.633.500,00	19.257.423,14	19.823.397,48
Quota capitale	31.248.983,77	35.168.100,00	36.059.000,00	40.970.358,06	41.656.243,64
Totale fine anno	53.522.162,86	62.084.222,27	62.692.500,00	60.227.781,20	61.479.641,12

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	Importo fideiussione	commissione a carico Ente
SSD FB 5 TEAM ROME A.R.L.	€ 297.000,00	0
ASD PASS ROMA	€ 297.000,00	0

Rilasciata da Banca Intesa San Paolo nell'interesse della Provincia a garanzia di n. 3 contratti stipulati con il Corpo di polizia provinciale e Telecom Italia SPA aventi ad oggetto la locazione di spazi immobiliari, industriali e su strutture metalliche per ospitare apparati di radiodiffusione nelle seguenti località:

	Importo fideiussione	3% commissione a carico Provincia
Rocca di papa	€ 968,36	€ 29,05
Civitavecchia	€ 968,36	€ 29,05
Tolfa	€ 1.936,71	€ 58,10

	2019	2020	2021
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garazie che concorrono al limite indebitamento			

L'organo di revisione, nel raccomandare il rigoroso rispetto dell'art.10 della Legge 243/2012 ricorda che ai sensi del dispositivo richiamato:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il



rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato.0;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni



pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Savo Filippo

Di Monaco Gaetano

Ciufo Gianluca